

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2958 del 25/06/2020
Oggetto	ART.109 COMMA 2 DEL D.LGS.152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL RIPASCIMENTO SPIAGGE SOMMERSE E IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA IN GESTIONE AL COMUNE DI CATTOLICA - INTEGRAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3062 del 25/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque GIUGNO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO:** ART.109 COMMA 2 DEL D.LGS.152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL RIPASCIMENTO SPIAGGE SOMMERSE E IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA IN GESTIONE AL COMUNE DI CATTOLICA - INTEGRAZIONE

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;

**DATO ATTO CHE:**

- con nota acquisita con prot.n. 60382 del 24/04/2020, il Comune di Cattolica ha presentato istanza di autorizzazione per ripascimento spiaggia sommersa e immersione in mare di materiale derivante dai lavori di escavo dei fondali del Porto Canale di Cattolica; con successiva integrazione volontaria acquisita con prot. n. 61336 del 27/04/2020 comunicava che solo il materiale prelevato dalle celle C1 e C2 sarebbe stato utilizzato per ripascimento di spiaggia sommersa;

**RICHIAMATO** il Provvedimento n.2364 del 21/05/2020 che autorizza il Comune di Cattolica al ripascimento spiaggia sommersa per i sedimenti classificati A e all'immersione in mare per i sedimenti classificati B delle celle C1 e C2;

**VISTA** la richiesta del Comune di Cattolica acquisita con prot.86967 del 17/06/2020, con la quale chiede in merito alla sua domanda del 24/04/2020 le modalità di riutilizzo/discarda del materiale presente nelle singole celle identificate da C1 a C16; la durata dell'autorizzazione, i quantitativi annui consentiti e la possibilità di effettuare delle operazioni di dragaggio urgenti al fine di garantire la sicurezza delle imbarcazioni;

**VISTA** la caratterizzazione secondo il percorso II delle celle C1-C16, ad opera del Laboratorio BIOCHIMIE lab del 16/01/2020 e il risultato della classificazione dei materiali delle celle suddette;

**CONSIDERATO CHE** il DM 173/2016 consente l'utilizzo ai fini del ripascimento di spiaggia emersa e sommersa solamente per i materiali classificati A, e l'immersione in mare solamente per i sedimenti classificati A e B (paragrafo 2.8);

**DATO ATTO CHE** il Decreto 173/2016 al punto 2.6.1 prevede che, in caso di ripascimento costiero, i sedimenti possono essere collocati nel sito di destinazione solo al di fuori della stagione balneare;

**DATO ATTO CHE** il Decreto 173/2016 all'art.4 comma 9 prevede che l'autorizzazione venga rilasciata per la durata dei lavori di escavo e comunque non oltre trentasei mesi dalla data del rilascio;

**RICHIAMATI** il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4:

- della Capitaneria di Porto di Rimini acquisito con prot. 70696 del 14/05/2020,
- dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile acquisito con prot. 73437 del 20/05/2020
- del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna acquisito con con prot n. 67390 del 08/05/2020

**VISTO** il parere del Servizio territoriale acquisito con protocollo n 91557 del 25/06/2020 ;

**RITENUTO** che sussistano i presupposti per autorizzare l'immersione deliberata in mare dei materiali classificati in Classe A dello strato superiore delle celle C3, C4, C5 e C6 (fino alla profondità di -0,50 m) durante la stagione balneare (come definito dall'ordinanza della Regione Emilia-Romagna assessorato TURISMO, COMMERCIO E SPORT) e al ripascimento della spiaggia sommersa al di fuori della stagione balneare per i successivi tre anni a decorrere dalla data del Provvedimento n.2364 del 21/05/2020, per un quantitativo non superiore a 40.000 m<sup>3</sup> totali;

**RITENUTO** di non autorizzare al ripascimento ed all'immersione in mare:

- le celle C3, C4, C5 e C6 strato inferiore (-0,5 -1,0 m), in quanto classificate in classe D;
- le celle dalla C7 fino la cella C16 per tutta la profondità (strato superiore e strato inferiore) in quanto classificate in classe C, D e E;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere alla modifica dell'AUA a favore della Società Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini

## D E T E R M I N A

1. di integrare l'autorizzazione di cui al Provvedimento n.2364 del 21/05/2020 rilasciata al Comune di Cattolica con sede legale in Piazza Roosevelt, 7 – 47841 Cattolica (RN), ai sensi dell'art.109 comma 2 del D.Lgs.152/06 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., prevedendo:

- l'immersione in mare dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio del Porto canale di Cattolica, classificati in **Classe A**, dello strato superiore delle celle C3, C4, C5 e C6 (fino alla

profondità di -0,50 m) nell'area di immersione denominata RICA durante la stagione balneare (come definita dall'Ordinanza della Regione del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT) ed al ripascimento della spiaggia sommersa al di fuori della stagione balneare;

- **di non autorizzare** al ripascimento ed all'immersione in mare, i sedimenti dello strato inferiore (-0,5-1,0 m), delle celle C3, C4, C5 e C6 in quanto classificate D;
- **di non autorizzare** al ripascimento ed all'immersione in mare i sedimenti delle celle dalla C7 fino alla cella C16 per tutta la profondità (strato superiori e strato inferiore) in quanto classificate C, D e E;

2. Al Comune compete la valutazione delle alternative gestionali relativamente ai sedimenti delle celle non autorizzate al ripascimento o all'immersione in mare come previsto dal DM173/2016;
3. La presente autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori di escavo e comunque non oltre 36 mesi dalla data di rilascio del provvedimento n. 2364 del 21/05/2020 e vale per un quantitativo totale <40.000 m<sup>3</sup> da distribuire nel corso di validità del provvedimento;
4. Il comune dovrà comunicare a ARPAE, Capitaneria di Porto e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile i quantitativi di materiale portato a immersione o a ripascimento relativo ad ogni campagna di escavo;
5. l'esecuzione delle operazioni di dragaggio durante la stagione balneare deve essere eseguita esclusivamente in caso di effettiva e non procrastinabile necessità, movimentando i quantitativi strettamente necessari a garantire transito in sicurezza delle imbarcazioni;
6. di prescrivere che il Comune di Cattolica informi tempestivamente il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini in modo da concertare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione nel caso di attività durante la stagione balneare;
7. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni contenute nella precedente determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2364 del 21/05/2020, la quale dovrà essere conservata unitamente alla presente, ed esibita ad eventuali richieste di controllo;
8. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio ed immersione in mare con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
9. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Cattolica, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
11. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
12. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI  
Dott. Stefano Renato de Donato

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**